

Invia 50 segnalazioni e puoi vincere un ingresso gratuito al Museo di Zoologia o una visita guidata all'Avamposto Mare di Tricase (LE).

Con 100 segnalazioni ricevi a casa il nostro gioco in scatola BiodiversiGame, per conoscere meglio il mondo della biodiversita'!

Maggiori info sui premi e approfondimenti sulle specie sul sito

WWW.CSMON-LIFE.EU

LA NATURA SEI TU.



Salviamo il giglio di mare e gli ecosistemi dunali.

L'Italia ha oltre 7.500 km di costa, con un'elevata eterogeneità e forte transizione tra ecosistemi marini e terrestri. Fattori di natura geomorfologica, climatica e biologica concorrono a modellare le dune sabbiose, sempre più danneggiate dall'intensificazione delle attività umane, che possono portare anche alla loro scomparsa. Nel Lazio, ed in Italia in generale, le minacce agli ecosistemi dunali derivano soprattutto dalle conseguenze dirette e indirette del turismo balneare di massa, nonché dall'introduzione di specie esotiche.

Scarica gratis la App 'CSMON-LIFE' ed invia le tue segnalazioni.



Coordinatore del progetto:



Partner:



Coordinatore del progetto:



Partner:



PIANTE



Giglio di mare (*Pancratium maritimum* L.)

Cresce spontaneo sui litorali sabbiosi di molte regioni italiane, dove è possibile ammirarne i profumati fiori bianchi, tanto apprezzati che a partire dal XVIII secolo vengono utilizzati come pianta ornamentale.

© Tirreno/ Wikimedia Commons



Euforbia marittima (*Euphorbia paralias* L.)

Specie amante delle temperature miti, forma la tipica vegetazione pioniera degli ambienti dunali del Mediterraneo e delle coste europee dell'Oceano Atlantico.

© Frank Vincentz/ Wikimedia Commons



Fico degli Ottentotti (*Carpobrotus edulis*)

Pianta succulenta originaria del Sud Africa, rappresenta una delle maggiori minacce agli ecosistemi costieri del Mediterraneo. Impedisce la crescita delle specie native, come il giglio di mare.

© Hans Hillewaert / Wikimedia Commons



Agave americana (*Agave americana* L.)

Pianta succulenta con fiori di colore giallo utilizzata a scopo ornamentale, medicinale, agricolo, come foraggio e per il controllo dell'erosione. Involontariamente introdotta, è diventata invasiva.

© Manfred_Schulenburg/ Wikimedia Commons

ORGANISMI MARINI



Granchio blu (*Callinectes sapidus*)

Nativo delle coste atlantiche occidentali, è avvistato per la prima volta in Mar Mediterraneo nel 1949 a Grado. È un importante predatore di molluschi commercialmente importanti.

© wpopp/ Wikimedia Commons



Lepre di mare dagli anelli (*Aplysia dactylomela*)

Specie circumtropicale nativa dell'Oceano Atlantico e dell'area Indo-Pacifica. Il primo ritrovamento in Mar Mediterraneo risale al 2002, presso l'Isola di Lampedusa. Si può osservare a pochi metri di profondità.

© MikeTickle/ Wikimedia Commons

ARTROPODI



Falena del pancrazio (*Brithys crini pancratii*)

Insetto Lepidottero che allo stadio larvale si nutre delle foglie del giglio di mare. In Italia vede diminuire l'habitat disponibile a causa della urbanizzazione delle spiagge marine.

©Paolo_Mazzei



Scaritone (*Scarites buparius*)

Insetto Coleottero frequentatore delle dune sabbiose litoranee e riconoscibile per le grosse mandibole dentate. Specie in netta rarefazione a causa della distruzione degli ambienti dunali.

© Hans Hillewaert / Wikimedia Commons



Pimelia (*Pimelia bipunctata e Pimelia rugulosa*)

Insetti Coleotteri abbastanza frequenti sulle spiagge sabbiose litoranee. Presenti sia sul litorale tirrenico che adriatico, anche in ambienti alterati dall'uomo.

© Hans Hillewaert / Wikimedia Commons



Pulce di mare (*Talitrus saltator*)

Piccolo Crostaceo che si può osservare sulla battigia dei litorali sabbiosi. Il nome deriva dal fatto che compie caratteristici salti tra i detriti spiaggiati.

©Arnold Paul/ Wikimedia Commons